

# Coldrerio Un cuore per il villaggio

Presentato il disegno vincitore del concorso per la nuova casa per anziani San Rocco. Il progetto, che ingloberà anche il municipio, rimodellerà tutto il centro del paese

LIDIA TRAVAINI

■ Molto più di una casa per anziani. Quello che sorgerà a Coldrerio, in pieno centro, sarà infatti un villaggio intergenerazionale che mira a diventare un punto di riferimento per tutta la comunità. A vincere il concorso per la sua progettazione indetto dalla Fondazione San Rocco a cui hanno partecipato 118 architetti è stato lo Studio Architetti Tibiletti Associati di Lugano, con il progetto Marigold Hotel, il cui nome si ispira a un film con il medesimo titolo. Un progetto che è stato presentato nei suoi dettagli alla popolazione ieri sera in sala polivalente a Coldrerio.

Decisivo per la scelta della giuria presieduta da suor Clelia Marini e composta dal direttore della Fondazione Casa San Rocco John Gaffuri, dal sindaco Corrado Solcà e da cinque architetti, è stato il mix vincente del progetto, che ha saputo integrare nel migliore dei modi le esigenze architettoniche e urbanistiche e gli aspetti di interazione sociale che caratterizzano questa nuova generazione di case per anziani, di cui fanno parte anche la struttura già esistente a Morbio Inferiore e quella in arrivo a Vacallo.

«La nostra intenzione è di riqualificare tutto il centro del paese - ha spiegato il sindaco Corrado Solcà - creando un nuovo spazio urbano aperto e a disposizione della popolazione. Il progetto scelto è ambizioso, lungimirante, e fondamentale per la località: diventerà parte della storia di Coldrerio».

La casa per anziani della Fondazione

San Rocco disporrà di 60 posti letto e proporrà servizi rivolti a diverse fasce di età: un centro polivalente, una biblioteca, il centro giovani, l'asilo nido, il doposcuola, una ludoteca, il pre-asilo e locali per le società del Comune. Ispirandosi a un modello già diffuso nelle nazioni nordiche, quello che si cercherà di fare a Coldrerio è di «riscoprire i legami intergenerazionali, agevolando gli incontri e creando un nuovo cuore pulsante per la comunità», ha invece sottolineato il direttore della Fondazione Casa San Rocco John Gaffuri.

Il momento più atteso ieri è giunto quando Stefano Tibiletti ha tolto il telo che copriva il progetto e ha presentato il suo Marigold Hotel: «Per realizzare questo disegno abbiamo preso spunto dal passato e abbiamo constatato che ciò che manca oggi a Coldrerio è un vero centro. È quindi proprio questo che il nostro progetto vuole portare qui». Marigold Hotel prevede la realizzazione di tre edifici: la casa per anziani, quello che ospiterà degli appartamenti a misura di anziano e la nuova sala polivalente. «Abbiamo però voluto lavorare anche sul vuoto, creando tre spazi per la comunità: un parco, i giardini pubblici e la nuova piazza». In una seconda fase, il piano prevede anche l'eliminazione dell'attuale municipio e la sua integrazione nell'edificio della futura sala polivalente.

Con questo progetto Coldrerio si appresta quindi a ridisegnare il suo centro e a dare un nuovo slancio alla sua vita comunitaria. L'obiettivo è di mettere a disposizione il villaggio intergenerazionale per il 2020.



**MARIGOLD HOTEL.** L'architetto Stefano Tibiletti in posa davanti al progetto che ha vinto il concorso. (Foto Maffi)